

L'azienda e 2 sindacati «Lavorate giovedì 17»

Daniela Susenna
Cumiana

L'azienda dove lavoro qualche giorno fa ha inviato a tutti i dipendenti un comunicato. L'azienda e due organizzazioni sindacali hanno deciso che il 17 marzo sarà giornata lavorativa.

Visto che, da parte del sindacato, non era neppure stata indetta un'assemblea dove presentare la richiesta dell'azienda e dove sentire il parere dei lavoratori mi chiedo: che sindacato è e da che parte sta quello che individualmente fa un accordo con l'azienda per spostare un giorno di festa nazionale? Quali altri accordi potrà fare a nostra totale insaputa? Perché delle persone esterne all'azienda, che, penso, dicono di rappresentarci, non si sentono in dovere almeno di informare i lavoratori prima (ma neppure dopo) di firmare un accordo che riguarda esclusivamente la nostra azienda?

E poi, più in generale, che senso ha chiamarla "festa nazionale" se qualsiasi azienda può rinviarla? Il prossimo passo sarà festeggiare il Natale al 15 agosto?